



## CUB TRASPORTI

Via Cavour, 101 00184 Roma \*06.48029250 - Fax 06.4828857 - Cell 3939103997 – 3281913419 - 3397405888  
cub\_trasporti@libero.it - www.cub-trasporti-fco.it - www.cubregionelazio.it - www.cub.it

A: **Presidente del Consiglio**

Fax 0667793543

Att.ne: On. Matteo Renzi (centromessaggi@governo.it)

A: **Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio**

Fax 066797428

On. Graziano Delrio (ssdelrio@governo.it)

A: **Ministro dello Sviluppo Economico**

Fax 06.47887770

On. Federica Guidi (segreteria.ministro@mise.gov.it)

A: **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Fax 0644267283

On. Maurizio Lupi (segreteria.lupi@mit.governo.it)

A: **Ministro del Lavoro e Politiche Sociali**

Fax 064821207

On. Giuliano Poletti (ufficioconvegniministro@lavoro.gov.it)

A: **GRUPPI PARLAMENTARI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

Att.ne: **Gruppo Forza Italia – Il Popolo della Libertà**

Fax 0667604612

Att.ne: Presidente

On. Renato Brunetta (r.brunetta@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

Mariastella Gelmini (gelmini\_m@camera.it)

A: **Gruppo Fratelli D'Italia – Alleanza Nazionale**

Fax 0667608676

Att.ne: Presidente

On. Fabio Rampelli (rampelli\_f@camera.it)

A: **Gruppo Lega Nord Autonomie**

Fax 0667603091

Att.ne: Presidente

On. Giancarlo Giorgetti (giorgetti\_g@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

Matteo Bragantini (bragantini\_m@camera.it)

A: **Gruppo Movimento 5 Stelle**

Fax 0667606996

Att.ne: Presidente

On. Riccardo Nuti (nuti\_r@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

Giuseppe Brescia (brescia\_g@camera.it)

A: **Gruppo Nuovo Centrodestra**

Fax 0667605699

Att.ne: Presidente

On. Nunzia De Girolamo (degirolamo\_n@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

Dorina Bianchi (bianchi\_d@camera.it)

A: **Gruppo Partito Democratico**

Fax 0667604908

Att.ne: Presidente

On. Roberto Speranza (speranza\_r@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

Paola De Micheli (demicheli\_p@camera.it)

A: **Gruppo Per L'Italia**

Fax 0667606529

Presidente

On. Lorenzo Dellai (dellai\_l@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

Giuseppe De Mita (demita\_g@camera.it)

A: **Gruppo Scelta Civica Per L'Italia**

Fax 0667604631

Att.ne: Vicepresidente Vicario

Antimo Cesaro (cesaro\_antimo@camera.it)

A: **Gruppo Sinistra Ecologia Libertà**

Fax 0667604636

Att.ne: Presidente

On. Nicola Fratoianni (fratoianni\_n@camera.it)

A: **Gruppo Misto**

Fax 0667603492

Att.ne: Presidente

On. Pino Picicchio (picicchio\_g@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente

Daniel Alfreider (alfreider\_d@camera.it)

A: **COMMISSIONI**

A: **IX Commissione – Trasporti, poste e telecomunicazioni**

Fax 0667609862

Att.ne: Presidente

On. Michele Pompeo Meta (meta\_m@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

On. Deborah Bergamini (bergamini\_d@camera.it)

On. Ivan Catalano (catalano\_i@camera.it)

Segretari

On. Diego De Lorenzis (delorenzis\_d@camera.it)

On. Luca Squeri (squeri\_l@camera.it)

A: **X Commissione – Attività Produttive, Commercio e Turismo**

Fax 0667602753

Att.ne: Presidente

On. Ettore Guglielmo Epifani (epifani\_e@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

On. Ignazio Abrignani (abrignani\_i@camera.it)

On. Davide Crippa (crippa\_d@camera.it)

Segretari

On. Gabriella Giammanco (giammanco\_g@camera.it)

On. Aris Prodani (prodani\_a@camera.it)

A: **IX Commissione – Trasporti, poste e telecomunicazioni**

Att.ne: Presidente

On. Michele Pompeo Meta (meta\_m@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

On. Deborah Bergamini (bergamini\_d@camera.it)

On. Ivan Catalano (catalano\_i@camera.it)

Segretari

On. Diego De Lorenzis (delorenzis\_d@camera.it)

On. Luca Squeri (squeri\_l@camera.it)

A: **XI Commissione – Lavoro Pubblico e Privato**

Fax 0667603904

Att.ne: Presidente

On. Cesare Damiano (damiano\_c@camera.it)

Att.ne: Vicepresidente Vicario

On. Renata Polverini (polverini\_r@camera.it)

On. Walter Rizzetto (rizzetto\_w@camera.it)

Segretari

On. Eleonora Bechis (bechis\_e@camera.it)

On. Antonino Bosco (bosco\_a@camera.it)

**Oggetto: Manifestazione lavoratori comparto aereo-aeroportuale-  
indotto 4 luglio 2014 ore 10, a Montecitorio/Palazzo Chigi.  
Richiesta di incontro su vertenza Trasporto Aereo, Gestioni,  
Handling e Servizi Aeroportuali.**

In Italia l'aumento del traffico aereo negli ultimi 5 anni dimostra che la crisi in questo settore non esiste.

Il traffico passeggeri e merci sono aumentati in Italia, nel periodo 2009-2013, rispettivamente del 10,3% e del 16,6%, un consistente incremento del volume di attività, ancor più significativo a fronte della pesante crisi economica globale.

Anche i recenti dati relativi ai mesi gennaio-maggio del 2014, rispetto allo stesso periodo del 2013, hanno segnato un aumento del 3,4% per il traffico passeggeri e del 4,9% per il traffico merci.

Peraltro è da sottolineare che, contrariamente a quanto sostenuto da più parti, si registra un significativo aumento del volume di attività sulle principali direttrici di medio e lungo raggio, ovvero su rotte a più alta redditività ed al riparo dalla concorrenza dei vettori low-cost.

A fronte di tali dati, la Cub Trasporti ritiene inaccettabile e non più sostenibile la continua imposizione ai lavoratori del comparto di tagli occupazionali, peraltro inferti mentre prosegue l'esorbitante abuso del ricorso al lavoro precario in ogni ambito del settore.

Infatti, circa il 30% della forza lavoro dell'intero settore aereo-aeroportuale, senza contare l'indotto, è interessata dall'applicazione, a vario titolo e misura, degli ammortizzatori sociali – cigs, mobilità e solidarietà.

Anche il costo del lavoro ha subito, negli ultimi 15-20 anni, una drastica riduzione per effetto della destrutturazione e frammentazione degli assetti contrattuali e dei mancati rinnovi dei contratti collettivi/nazionali applicati. Si consideri che a seguito di tali processi i livelli retributivi dei lavoratori del settore sono inferiori a quelli dei loro colleghi dei principali paesi europei.

Questi sono gli effetti devastanti delle politiche di privatizzazione e liberalizzazione introdotte nel comparto aereo-aeroportuale del nostro Paese, a partire dalla seconda metà degli anni '90.

Con il pretesto della libera concorrenza e, spesso, con il ricatto del "fallimento pilotato" delle società del settore, l'intera categoria è flagellata da interventi volti a scaricare sui lavoratori il prezzo della "falsa" crisi, da più parti millantata e mai dimostrata!

La vertenza Alitalia, il fallimento Groundcare, la vicenda Sea, la situazione di Meridiana e le numerosissime altre ristrutturazioni in atto, mirano ad espellere i lavoratori in servizio e a sostituirli con personale senza diritti, a basso costo e privato delle più basilari garanzie.

Emblematiche, a tale proposito, le vertenze in essere in Alitalia, Groundcare, Sea e Meridiana.

Mentre Alitalia già fruisce della cigs/mobilità per un taglio complessivo di circa 3000 lavoratori (700 in cigs a zero ore dal 2011 e 2238 in cigs a rotazione/solidarietà dall'inizio del 2014), nel mese di maggio 2014, prima ancora che "decolli" l'alta stagione, utilizza oltre 1300 lavoratori con contratto a tempo determinato.

Come se non bastasse i "patrioti", preso atto del fallimento della privatizzazione e del Piano Fenice del 2008, ora pretendono di "sbarcare" definitivamente 2251 dipendenti, quale pegno per l'ingresso di Etihad e ulteriore pedaggio alla suddivisione della compagnia in old/new company: una riproposizione del modello bad/best company di 6 anni fa, con il suo carico di debiti da scaricare sulle casse pubbliche (chi pagherà il debito delle banche?).

In altre parole, ancora una volta, si tenta di scaricare sui contribuenti e sui lavoratori della ex-Compagnia di Bandiera le conseguenze di scellerate scelte strategiche dei vari management e di fallimentari politiche intraprese dai rappresentanti istituzionali che si sono avvicendati negli anni.

Da ribadire che il costo del lavoro in Alitalia è notevolmente inferiore ai competitori di riferimento sia in termini di retribuzione media sia per numero di dipendenti.

Groundcare spa, principale operatore di handling a Fiumicino e Ciampino con 850 dipendenti, nasce a settembre 2012 con l'acquisizione di Flightcare da parte di Groundcare Holding; il 28 maggio 2014 il Tribunale di Civitavecchia sentenza il fallimento della società, disponendone l'esercizio provvisorio.

La gestione fallimentare dell'azienda ha sperperato milioni di euro risparmiati con circa 4 anni di cigs, senza alcun piano di rilancio e preparando un futuro di smembramento o di liquidazione.

A livello generale la situazione della Groundcare si inserisce nell'intollerabile situazione in cui versa il mercato dell'handling di Fiumicino e Ciampino, afflitto da una liberalizzazione senza regole che ha determinato una proliferazione degli handlers – 6 società di full handling, decine di società di handling, unico caso in Europa – e un permanente abbattimento delle tariffe – si parla di qualche centinaio di euro a volo contro una media continentale di oltre 1000 euro.

Tale politica tariffaria produce un recupero dei costi tramite aumento della precarietà, riduzione dei livelli occupazionali, retributivi, di salute e sicurezza per i lavoratori, nonché abbassamento degli standard di qualità di servizio per i passeggeri.

Anche la vicenda della Sea è caratterizzata da un fallimento annunciato che, provocato dalle decisioni dell'Unione Europea, il management vuole trasformare in una "ghiotta" opportunità per scaricare sui lavoratori aeroportuali di Milano e Malpensa ulteriori sacrifici: tagli salariali e peggioramenti normativi, nonché precarizzazione del lavoro.

Il disegno aziendale è stato bocciato dalla maggioranza dei dipendenti Sea degli aeroporti lombardi che, come sostenuto dalla Cub Trasporti, ha respinto con un referendum l'accordo sottoscritto da Cgil-Cisl-Uil-Ugl e Usb: un evidente segnale del malcontento dei lavoratori della categoria.

L'annuncio di 1300 esuberanti da parte della compagnia aerea Meridiana rappresenta un ulteriore attacco alla categoria e prefigura una ristrutturazione anche in questo caso pagata dai lavoratori, con i loro salari e con i loro diritti.

La Cub Trasporti, a fronte di quanto sopra, sollecita l'immediata moratoria delle vertenze in atto e l'apertura urgente di un tavolo di confronto per la ridefinizione degli assetti e delle regole del comparto del trasporto aereo e aeroportuale, settore industriale strategico per l'intero paese.

Tale confronto deve concretizzarsi in primo luogo nella tutela delle decine di migliaia di lavoratori e lavoratrici che giornalmente producono ricchezza negli aeroporti italiani che devono tornare ad essere, anche grazie ad un intervento pubblico non più rinviabile, beni comuni e non terre di conquista di speculatori che pretendono di sfruttare il ricco mercato dei cieli italiani.

A sostegno delle suddette richieste la Cub Trasporti ha proclamato diversi scioperi dell'intera categoria e continuerà a indire delle mobilitazioni, a partire dalla manifestazione del 4.7.2014 davanti a Montecitorio e a Palazzo Chigi convocata dalle ore 10,00.

Durante la manifestazione del 4.7.2014 la Cub Trasporti, facendo seguito alla presente richiesta di incontro, solleciterà i rappresentanti delle forze politiche e delle istituzioni a ricevere una delegazione di lavoratori del settore.

Roma, 3 luglio 2014

per la Cub Trasporti  
Antonio Amoroso (cell. 3939103997)

